



Distretto 2042

Governatore 2015-2016

**GILBERTO DONDE'**

*governatore1516@rotary2042.it*

Milano, 1 luglio 2015

**Segreteria Distrettuale**

Via D. Cimarosa, 4  
20144 Milano

Telefono: 0039 0236580222

Fax: 0039 02 36580229

e-mail:

segreteria@rotary2042.it

www.rotary2042.it

Codice Fiscale:

97659930156

Ai Signori  
Presidenti, Segretari  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

DGE Pietro Giannini  
DGN Nicola Guastadisegni

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

Governatori  
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

RD Rotaract  
RD Interact

Loro indirizzi

***Prima lettera del Governatore***

*"Dove Osano le Idee"*

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,  
la nostra ruota ha cominciato un nuovo ciclo ed ognuno di noi è chiamato a rinnovare il proprio impegno di rotariano.

Uno dei compiti del mio ruolo è quello di inviare a tutti i soci del distretto una lettera mensile che richiami i temi che il Rotary International intende proporre alla nostra attenzione. Così hanno fatto i miei predecessori e così farò anche io.

Per evitare il rischio che qualcuno commenti che "sono sempre le stesse cose, scritte e riscritte" e peggio, almeno per me, "gli altri le avevano dette meglio ..." tenterò di percorrere una strada diversa. Vi proporrò degli spunti, anche qualche provocazione, e lascerò a voi la discussione durante le vostre riunioni. E sì, perché proprio questo penso debba essere il significato della lettera mensile: non una omelia sul Vangelo del mese, ma una proposta di spunti di approfondimento, affinché tutti noi possiamo crescere nella conoscenza del Rotary, perché possiamo sempre più condividere una modalità coerente e consistente di vivere i principi ed i valori del Rotary e che ci rendano davvero riconoscibili nelle Comunità alle quali siamo chiamati a "farci dono" come ci chiede il Presidente internazionale, "Ravi" Ravindran.

Per far questo, però, è necessario che dedichiamo, ogni mese, una nostra riunione al Rotary: il nostro relatore d'eccezione, quello che ci chiama alla presenza, alla adesione,



Be a gift to the world



sarà il NOSTRO ROTARY.

Per luglio non è previsto un tema specifico, per cui mi rifarò a quello che ho scelto come titolo dell'assemblea del 18 aprile scorso: Dove osano le idee.

Sì, perché noi rotariani siamo stati invitati a far parte del Rotary, in quanto rappresentiamo le punte di diamante delle professioni alle quali apparteniamo. Spesso ci dimentichiamo di esserlo e ci accontentiamo di fare il minimo indispensabile, ma soprattutto, le cose più immediate e talvolta facili per dare risposte alle esigenze della comunità che siamo chiamati a servire. E questo invece di esercitare le nostre qualità di leader, di eccellenze nelle competenze professionali che ci contraddistinguono. Noi dovremmo essere i pionieri del pensiero, gli avamposti della capacità di realizzare, i testimoni più avanzati della volontà di dimostrare che possiamo fare la differenza.

Ed ecco gli stimoli che vi propongo:

- Quali sono le capacità che abbiamo presenti nel nostro club/distretto che potremmo meglio utilizzare a favore della Comunità locale e internazionale?
- Come possiamo non farci coinvolgere in iniziative / progetti di piccolo cabotaggio, in cui spesso troviamo altre organizzazioni più operative ed efficienti del Rotary?
- Di cosa abbiamo bisogno, in termini di risorse, per poter essere più efficaci e, perché no, più riconoscibili presso i non rotariani?
- Cosa distingue il Rotary e noi rotariani dai membri di qualsiasi altra organizzazione, di business, politica, finanziaria, o più semplicemente, del mondo sociale e di servizio?
- Qual è la nostra identità come distretto? In cosa pensiamo di distinguerci dai rotariani degli altri Distretti?

E nel dibattere questi temi, vi chiedo di essere audaci: non datevi risposte che possono fare piacere a voi ed ai vostri consoci, né che possano compiacere il mio desiderio di innovazione: siate temerari, provate a liberarvi di tutte le barriere di indifferenza, approssimazione, intolleranza, inconsapevolezza ed assenza di integrità (ma dove ho già sentito queste parole? Non sono forse i 5 macigni che ci frenano nella realizzazione della nostra missione, descritti da Alberto Ganna?) e discutete con grande sincerità ed apertura.

E poi, se lo ritenete opportuno, mandatemi le vostre idee: potremo così condividerle con gli altri soci e, forse, gettare le basi per un vero rinnovamento, che non parta da Evanston e neppure dal Distretto, ma sia l'integrazione del volere di tanti soci che vogliono che il Rotary continui ad essere un motore di creazione di pensiero positivo per noi e per le nostre comunità.

Solo così potremo davvero essere dono per il mondo.





Distretto 2042

Governatore 2015-2016

**GILBERTO DONDE'**

*governatore1516@rotary2042.it*

Milano, 1 agosto 2015

**Segreteria Distrettuale**

Via D. Cimarosa, 4  
20144 Milano

Telefono: 0039 0236580222

Fax: 0039 02 36580229

e-mail:

[segreteria@rotary2042.it](mailto:segreteria@rotary2042.it)

[www.rotary2042.it](http://www.rotary2042.it)

Codice Fiscale:

97659930156

Ai Signori  
Presidenti, Segretari  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

DGE Pietro Giannini  
DGN Nicola Guastadisegni

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

Governatori  
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

RD Rotaract  
RD Interact

Loro indirizzi

***Seconda Lettera del Governatore***

***"Mese dell'Effettivo"***

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,  
il mese di agosto, e questo non è una novità rispetto al passato, è da molti anni legato ad una tematica che rappresenta, sotto certi aspetti, un chiodo fisso per il Rotary e, qualche volta, un noioso disturbo per molti soci.

Ed è un peccato, forse un errore, da parte nostra, guardare a questo tema con sufficienza, con un senso di fastidio, con la convinzione che il Rotary voglia incrementare l'effettivo solo per consentire (sono parole vere, non una mia invenzione) il mantenimento della struttura del Rotary: sarebbe una politica, a dir poco, autolesionista.

Serve, piuttosto, a metterci in grado di fornire risposte più efficaci alle necessità e richieste che ci provengono dalle Comunità che ci proponiamo di aiutare, con l'impegno e la professionalità dei nostri soci. E siccome tali esigenze non sono per nulla diminuite, ecco la necessità impellente di perseguire l'obiettivo di incremento sia del numero dei soci sia della loro rappresentatività della società (in termini di genere, età, competenze professionali, ...).

Questa esigenza è, oggi più che in passato, ineludibile. Non solo: oggi, dobbiamo sentirla con un senso dell'urgenza come mai prima.

Due criticità vengono spesso evidenziate all'interno dei nostri club: qualità dei soci e



Be a gift to the world



mancanza di appeal del Rotary.

Qualità dei soci. Da molte parti si lamenta che, negli ultimi anni, la qualità dei soci è diminuita. Questo aspetto ci fa essere molto più attenti nei confronti dell'inserimento di nuovi soci, allungando in maniera imbarazzante il processo di selezione ed inserimento.

Mancanza di appeal del Rotary. Al di fuori dei luoghi in cui ci riuniamo, vi sono molte persone che ben figurerebbero nel nostro sodalizio. Vi sono solo due piccoli problemi. Uno: noi non li conosciamo; due: loro non conoscono noi. E qui dobbiamo studiare nuove strategie per raggiungerli. Ma la cosa più importante è che dobbiamo cercarli, con continuità e senza pregiudizi.

Ed ecco, come farò ad ogni mese, gli stimoli che vi propongo:

- Come misuriamo la qualità dei soci che devono entrare nei nostri club? Quali sono le caratteristiche che cerchiamo? E quali caratteristiche di eventuali candidati ci spingono a negare l'ingresso?
- Come possiamo dare più appeal al nostro club? Cosa possiamo fare noi, cosa il Distretto e cosa il Rotary?
- Come possiamo attivarci per individuare potenziali soci?
- L'attuale processo di cooptazione rappresenta una risposta adeguata alle attuali esigenze di garantire l'ingresso di soci motivati?
- L'accoglienza e l'inserimento sono realmente indirizzati a valorizzare le qualità dei nuovi entrati da subito?

Ancora una volta chiedo di essere franchi, cristallini con voi ed i soci dei vostri club: dobbiamo, tutti, essere capaci di analizzarci con freddezza ed identificare i percorsi che consentano di superare le criticità. Non diciamoci solo che le cose non funzionano. Cerchiamo di capire il perché. Identifichiamo delle possibili soluzioni. E proviamo, infine, a realizzarle con determinazione.

Io sarò sempre a vostra disposizione per dare, ovunque io ne sia in grado, risposte a vostri dubbi e domande.

Se sapremo aumentare la nostra compagine sociale, con soci validi, motivati e rotarianamente votati al servire, potremo davvero essere dono per il mondo.

